



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Comitato Provinciale di Monza e Brianza
VIALE VITTORIO VENETO, 1 -20052 MONZA- MB
tel. 039-747091 fax 039-2725008 Sito www.anpimonzabrianza.it
e. mail: anpi.monzabrianza@livecom.it

Ente Morale: D.L. n.224 del 5 aprile 1945 C.F. 94547330152

Relazione al Comitato Provinciale del 20 settembre 2009 di Zelindo Giannoni

Ripresa dell'attività, prima riunione comitato dopo Conferenza d'Organizzazione di Chianciano di fine giugno e dopo la nostra prima festa ANPI provinciale.

Conferenza d'organizzazione stabilito congresso nazionale nel 2011.

Dalla conferenza 3 documenti che con relazione del Presidente Raimondo Ricci e del segretario Luciano Guerzoni, che abbiamo inserito nel nostro sito provinciale e distribuito oggi, indicazioni precise su cosa deve essere oggi l'ANPI e sulla nostra attività.

3 documenti: “Organi e Strutture”, “Sviluppo” e Comunicazione”.

Nel primo **“Organi e strutture”** vi è il riconoscimento del ruolo dei Comitato Regionali, non previsti nel vigente statuto. Si afferma infatti: **“L’associazione si articola sul territorio con le Sezioni, i Comitati provinciali e i Comitati regionali”**, ed ovviamente dal **Comitato Nazionale**.

E’ un fatto importante anche se il riconoscimento è a metà e non corrisponde a quanto richiesto e sostenuto alla conferenza da noi della Lombardia, infatti per l’istanza regionale non è prevista alcuna parte della quota tessera, per cui rimane priva di finanziamenti.

Credo che dovremo studiare delle forme per cui dai Comitati provinciali debbano essere dati contributi ala Comitato regionale.

Il secondo documento **“Sviluppo”** conferma in primo luogo **“l’importanza del sostegno, del mantenimento e della promozione della memoria”**, (questo è strettamente correlato a molteplici iniziative del nostro ANPI Provinciale e delle nostre sezioni, sulle quali ritornerò); in secondo luogo nel riaffermare **“l’assoluta indipendenza dell’ANPI dai partiti e dalle associazioni”** e nel **“riconoscere il valore universale dell’Antifascismo, della Resistenza e della Costituzione come colonne della democrazia”**, in particolare per la Costituzione **“compito dell’ANPI è quello di farla conoscere, condividere e applicarla”**.

Da tutto ciò emergono indicazioni su cosa e come costruire la casa degli antifascisti e dei democratici.

Momenti importanti sono i rapporti con le istituzioni, le associazioni, i sindacati ed i partiti, nonché il tesseramento e le feste dell’ANPI.

A questo proposito abbiamo richiesto, con lettera, un incontro con il neo Presidente della Provincia Dario Allevi.

Il terzo documento **“Comunicazione”** sottolinea come la comunicazione **“è prerogativa fondamentale per dare gambe al progetto della “nuova stagione dell’ANPI”**”.

Strumenti sono **“Patria Indipendente”**, **“il sito dell’ANPI Nazionale e un vasto numero di Siti e blog Provinciali e locali”**, **“la festa dell’ANPI”** ed aggiungo il rapporto con la stampa.

Si propone di rilanciare **“Patria Indipendente”** con una campagna di abbonamenti e aggiungo diffusioni straordinarie, come ad esempio abbiamo fatto noi in occasione del 25 aprile.

Per il sito vi è l’obiettivo , introducendo innovazioni importanti come il collegamento automatico delle informazioni dai siti delle ANPI Locali.

Il sito nazionale ed i siti locali favoriranno la pubblicazioni e la divulgazione dei libri anche attraverso documenti sonori e filmati.

Della comunicazione sono parte integrante le feste ANPI.

Il risultato positivo della nostra prima festa dell’ANPI provinciale ha premiato il nostro coraggio.

La festa è riuscita sia sul piano politico che in quello finanziario.

Durante la festa abbiamo fatto 17 nuove tessere. Positiva è stata la partecipazione anche dei giovani.

E’ stata data visibilità con manifesti e volantini ed anche dai giornali locali.

Grazie anche agli sponsor abbiamo realizzato un utile di 1300 euro.

Un ringraziamento a tutti quelli che hanno dato il contributo di presenza all’organizzazione e conduzione della festa, un ringraziamento particolare ai **“Mercanti di liquore”** che sono venuti a suonare gratis, all’Unipol, alla Camera del Lavoro ed ai vari sindacati di categoria che ci hanno sponsorizzato.

Dati i risultato positivi dobbiamo ripeterla il prossimo anno, tenendo conto che la festa nazionale si svolgerà a Milano.

Dobbiamo migliorare il livello delle iniziative politiche, la cucina, indire una sottoscrizione a premi e fare degli spettacoli che interessino maggiormente i giovani.

Sin da ora proponiamo la costituzione di un gruppo di lavoro per l’organizzazione della festa del prossimo anno.

Dopo alcune proposte iniziali ed a seguito di una serie di suggerimenti si è costituito il seguente gruppo di lavoro:

Loris Maconi coordinatore

Paola Pozzoli, Andrea Sala, Marco Fraceti, Patrizia Zocchio, Sergio Cucci, Mario Alaimo ed Emanuela Manco.

Il gruppo confronterà man mano le proprie proposte con i Presidenti delle sezioni.

Ritornando alle forme di comunicazione interessanti sono il **“Turismo della Resistenza”**, la creazione di percorsi della Resistenza e stimolare la creazione di una rete di musei, archivi e luoghi della Resistenza.

Nel nostro territorio con iniziative provinciali e delle sezioni è stata tenuta viva la memoria.

Ricorrenze alle lapidi dei caduti. Positivo contributo sindacato SPI con il libro “Viaggio tra i luoghi della Resistenza in Brianza”.

Al 25 aprile in tutte le celebrazioni corone alle lapidi.

I tre caduti caratesi con Pessano con Bornago – manifestazioni ogni anno.

Valaperta, anche se fuori provincia sempre nostra partecipazione.

Monza, da un anno alle lapidi dei caduti: alcune ben riuscite con la partecipazione delle scolaresche: San Rocco – via Silvio Pellico – via Boccaccio.

Bene anche per i due martiri in piazzetta UPIM Centemero e Paleari.

Meno bene altre – scarsa la partecipazione.

Quest’anno significativa memoria martiri di Fossoli – Pullman completo.

Collaborazione livello provinciale ed anche amici di Lecco, anche se scarsa partecipazione alla lapide di Gambacorti Passerini, positiva partecipazione del nipote.

Come significativa l’iniziativa a Lesmo in collaborazione con la parrocchia il ricordo di Francesco Caglio.

Positiva in alcune manifestazioni il rapporto con la stampa.

Dobbiamo migliorare, magari con manifestazioni collaterali, verificarne la periodicità, se farle ogni anno od a scadenza quinquennale.

L’altra sera in consiglio comunale di Monza, il capogruppo del PD Roberto Scanagatti ha ricordato e sollecitato il Sindaco a intitolare la piazzetta Upim come “Piazza due martiri” ed a intestare due vie ad Amedeo Ferrari ed Enrico Bracesco: credo che la sezione ANPI di Monza dovrebbe prendere l’iniziativa di sostenere, pubblicizzando le proposte, richiedendo un incontro con il sindaco.

Iniziativa della pedalata partigiana a Monza ed anche a Lissone: Ripetere prossimo anno organizzazione ANPI in prima persona collaborazione “Centro Sociale FOA”, ma anche con associazione “Monza in Bici” od altre associazioni che promuovono l’uso della bicicletta.

Pensare anche ad una pedalata attraverso comuni della provincia da farsi magari in altre date, ad esempio attorno al 2 giugno.

Non dimentichiamo i pellegrinaggi organizzati dalle varie sezioni:

Oltre alla citata Fossoli, Megolo, Fondo Toce, Marzabotto, ai campi di sterminio – per questi ultimi assieme al sindacato per prossimo anno impegno diretto ANPI organizzazione e partecipazione ai pellegrinaggi ai campi di sterminio.

Sempre riferite al tener viva la memoria importanti sono state le nostre partecipazioni ai funerali di partigiani che sono recentemente scomparsi, in ordine cronologico: Giuseppe Salvi, Bambina Villa e Mario Scuratti, dove oltre a rendere onore e ricordare le loro esemplari figure si è dato visibilità alla nostra associazione con le nostre bandiere ed i fazzoletti tricolore, nonché le toccanti cerimonie sia in chiesa che all'esterno.

Dobbiamo completare la "Mostra della Resistenza in Brianza", farne più copie, realizzare anche dei DVD da utilizzare nel maggior numero dei comuni della provincia e nelle scuole.

Dobbiamo fare in modo di averla pronta all'inizio del prossimo anno.

Nuova stagione dell'ANPI e casa degli antifascisti.

L'ANPI deve diventare il luogo d'incontro, di dibattiti, di approfondimenti sulla Resistenza, sull'antifascismo, sui valori fondamentali della Costituzione.

L'esperienza positiva della iniziativa a Lissone di un corso sulla Costituzione deve essere ulteriormente ripresa magari a livello provinciale, abbinando ad ogni lezione la partecipazione di una personalità.

L'ANPI deve essere protagonista nelle manifestazioni a difesa della Costituzione, non solo contro eventuali modifiche che ne stravolgano i principi fondamentali, ma anche contro provvedimenti legislativi o comportamenti che ledano diritti e libertà.

Significativa è stata l'adesione dell'ANPI alla manifestazione in difesa della libertà di stampa che a seguito dei militari morti a Kabul è stata rinviata.

Un altro momento importante per la costruzione della casa degli antifascisti è il tesseramento alla nostra associazione.

Quest'anno nella nostra provincia abbiamo fatto 1812 tessere rispetto alle 1723 , superando di ben 89 quelle dello scorso anno.

Per il 2010 dobbiamo fare una campagna che ci proietti il più possibile all'esterno.

Una campagna di tesseramento che dia visibilità: manifesti, lettere, un appello al tesseramento – pubblicare sui giornali locali, anche a pagamento.

Feste del tesseramento nelle sezioni, con iniziative collaterali significative.

Organizzare anche cene del tesseramento.

Programmare la festa provinciale dell'ANPI – già parlato – tenere conto festa nazionale a Milano.

Una nuova stagione dell'ANPI si realizza con le importanti iniziative e celebrazioni.

Il prossimo anno sarà il 65° della Liberazione.

Dobbiamo pensare sin d'ora ad organizzare non solo le celebrazioni del 25 aprile, ma una serie di iniziative collaterali indirizzate il più possibile verso la scuola.

Dobbiamo anche prepararci ed essere protagonisti nelle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia. Non dimentichiamo il patriottismo che animò i partigiani ed il simbolo che è il tricolore.

Il sito provinciale è uno strumento per far conoscere la memoria e cosa avviene all'ANPI nella casa degli antifascisti.

Grazie a Francesco Nappo che si è impegnato in questo lavoro ed alla sua tempestività. Ora sta lavorando per inserire i nominativi dei deportati e dei partigiani della Brianza che si pensa di corredare di fotografie e brevi biografie.

Ritengo anche che possa essere ulteriormente migliorato quando si realizzerà il collegamento con il sito nazionale.

Comunque, già sin d'ora dobbiamo farlo conoscere e visitare il più possibile.

Dobbiamo completare l'anagrafe degli iscritti, l'elenco di quelli che hanno le e-mail; abbiamo circa la metà dei membri del comitato provinciale e la sezione di Monza ne ha un discreto elenco.

Deve funzionare il passa parola con le e-mail ed anche mantenere periodicamente il rapporto, con lettere, comunicati, ecc. con tutti gli iscritti.

Scadenze ravvicinate

27 settembre iniziativa di Lissone sui luoghi della memoria: Dongo ecc.

4 ottobre 65° della strage di Marzabotto. Pulman Monza; mi comunicano che è già completo.

Volantino e programma.

4 novembre – Dobbiamo essere presenti alle manifestazioni ed evidenziare come i Partigiani furono parte integrante del Corpo Volontari della Libertà.

Per Monza, Rosella mi ha riferito che alla riunione della commissione comunale per le manifestazioni, Allevi, nella sua ancora veste di vice sindaco (ha preannunciato che darà le dimissioni - finalmente) ha detto che la cerimonia del 4 novembre sarà come quella dello scorso anno con la deposizione della corona esclusivamente al monumento dei caduti di tutte le guerre, evitando ancora di rendere omaggio al campo dei partigiani.

Credo che la sezione ANPI di Monza, dovrebbe prendere l'iniziativa di richiedere, quanto prima, un incontro con il sindaco per sostenere che venga nuovamente reso omaggio al campo dei partigiani, quali combattenti che ci hanno dato libertà e democrazia.

Sarà anche l'occasione per parlare della piazza due Martiri, delle vie od una targa da dedicare ad Enrico Bracesco ed Amedeo Ferrari ed anche del memoriale sotto il monumento ai caduti di piazza Trento Trieste.

Dovremo comunque essere pronti ad organizzare noi dell'ANPI una manifestazione con deposito della corona che veda una partecipazione anche da parte delle sezioni degli altri comuni con bandiere e tanti fazzoletti tricolore.

8 novembre – 65° di Centemero e Paleari

Organizzare la cerimonia con larga partecipazione non solo di Monza, coinvolgendo le due amministrazioni di Monza ed Arcore.

12 dicembre - Infine dobbiamo impegnarci più del passato a partecipare al 40° della strage alla Banca dell'agricoltura di piazza Fontana a Milano.

Nello stesso tempo, ed ho finito, nel mese di dicembre dobbiamo organizzare, come dicevo prima, le feste del tesseramento, mentre per il mese di gennaio febbraio dovremmo organizzare le assemblee di sezione e l'assemblea provinciale.

DIBATTITO E DECISIONI COMITATO PROVINCIALE

Terminata la relazione sono interventi nel dibattito: Egeo Mantovani, Rosella Stucchi, Ghezzi, Cucci, Colombo, Rossana Valtorta, Paola Pozzoli, Zavan, Colombo. Ha tratto le conclusioni del dibattito Franco Forlani della Presidenza Regionale.

Il Comitato provinciale ha poi proceduto alla sostituzione dei Componenti dimissionari con la nomina di Cristina Rendina e Patrizio Faraone.